

SCIENZA & VITA Gambino: ddl italiano spinge a scelte esiziali

«Il testo ora all'esame della Camera anziché far valere una prospettiva solidaristico- relazionale verso i problemi del fine vita scivola in una rigida procedimentalizzazione di protocolli di risoluzione di quei problemi, orientata a procurare la morte del paziente». Così scrive Alberto Gambino, presidente dell'Associazione Scienza & Vita, in un commento pubblicato su L'Osservatore Romano a proposito del disegno di legge su "Disposizioni in materia di morte volontaria medicalmente assistita" che il parlamento italiano si appresta a discutere. «Un coinvolgimento diretto e capillare delle strutture sanitarie aprirebbe a veri e propri protocolli e prassi mediche di enorme impatto sulla percezione collettiva» scrive sempre Gambino, «non può tacersi, in questo senso, l'inquietudine che tutto ciò finisca per rappresentare una spinta verso scelte esiziali drammatiche ed esito di solitudine esistenziale, che certamente non è nelle intenzioni degli stessi proponenti del ddl».